

L'EPISTOLA CATTOLICA

di

S. I V D A
APOSTOLO.



Quest' epistola è un sommario della seconda di S. Pietro: secondo che si trouano de' Libri sacri, che paiono transunti da altri di diuersi scrittori. Il fine d'essè è d'ouuiare allo scandalo, e pericolo di certi heretici, e sodduttori, surti fin d'allhora nelle Chiese, iquali falsificano la vera dottrina della persona di Christo; e riuolgeuano la gratia di Dio, e la libertà spirituale Euangelica, in una licenza, e dissolution carnale, sciolta da ogni legge, e soggettion di reggimento politico: con far scisme, e diuisioni nelle Chiese. L'Apostolo adunque, dopo hauer proposti esempi de' seuerissimi giudicij antichi di Dio sopra gli apostati, dissoluti, impudichi, scismatici, e profani; dimostra che tali erano costoro, ed annuntia loro simil giudicio. Ma conforta i fedeli contr'a quello scandalo, e gli esorta di perseverare, e crescere in fede, e nella loro spirituale rigeneratione: e di procacciare, per ogni modo possibile, e conueniente, la salute degli suoi.

v.1. Luc.
6.16. Mat.
1.13.
* Gio.17.
11.12.15.1.
Piet. 1.5.
v.3. Fil.
1. 27. 1.
Tim. 1.18.
6. 12. 2.
Tim. 4. 7.
v.4. Rom.
9.21.22. 1.
Piet. 2.8.
* 2. Piet. 2.
19.
* Tit. 1.16.
2. Piet. 2.1. Christo.



I V D A, seruidor di Iesu Christo, e * fratel di Iacopo: a' chiamati, santificati "in Dio Padre, * e * conferuati "in Christo Iesu.
2 Misericordia, pace, e carità, vi sia multiplicata.
3 Diletti, concio sia co-
4 Percioche sono sottentrati certi huomini,
* iquali già innanzi "ab antico sono stati "scritti a questa condannatione: empi, iquali * riuolgono "la gratia dell' Iddio nostro a lasciuiia, e * negano il solo Dio, e Padrone, il Signor nostro Iesu Christo.

5 Hor io voglio ricordar questo a voi, e' haue-
te saputo una volta questo, che'l Signore, hauendo saluato il suo popolo dal paese d'Egitto, poi ap-
presso * distrulle quelli che non credertero. 14.29.37. #
6 * Ed ha messi in guardia sotto caligine, con
legami eterni, per lo giudicio del gran giorno, Ebr. 3.17.
* gli Angeli che "non hanno guardata la loro ori-
gine, ma "hanno lasciata la lor propria stanza. v.6.2. Pie.
7 * Come Sodoma, e Gomorra, e le città d'in-
torno, hauendo puttanecciato nella medesima
maniera che costoro, ed essendo andate dietro ad
"altra carne, sono state proposte per esemplo, por-
tando la pena "dell' eterno fuoco. 19. 24. 2.
8 * E pur simigliantemente anchora costoro, Piet. 2.6.
"trasognati, * contaminano la carne, e sprezzano
le signorie, e dicono male delle dignità. 2.10.11.
9 Là doue "l'Arcangelo Micael, quando, con-
tendendo col diauolo, disputaua intorno "al corpo

v.1. in Dio c. in virtù della sua gratia, per la sua parola, e per lo suo Spirito, ch'egli ha loro donato. conferuari c. difesi, protetti, & tenuti in saluo, fuor del pericolo di scadere dalla salute acquistata. in Christo c. nella comunione del suo corpo: o, in virtù della loro unione spirituale con lui. v.3. comune c. a me, a voi, ed a tutti i fedeli. di proseguire c. d'imitar l'esemplo di tutti gli altri fedeli, che sono stati auanti voi, in mantenere ed auanzare la verità dell' Euangelio, contr'a tutti gli affalti, e sforzi del diauolo, e de' suoi lei-
guaci, e strumenti. O, di seguitare a combattere, come già felicemente haue re cominciato. v.4. ab antico c. ab eterno. serui c. nominatamente segnati, per lo decreto di Dio, affomigliato ad un registro, per essere abbandonati alla lor corruttione e malitia natura-
le, laquale anchora egli ha determinato di punire, lasciandogli scorrere fino a quel colmo d'empierà, di falsificar la sua verità, e ten-
dersi strumenti del diauolo a soddurre gli altri; e di rigittar la gratia di Dio, e soffogar la sua parola, e Spirito, che sarebbe loro presentato.
la gratia principalmente a riguardo della libertà Euangelica, e spirituale, laquale essi torcono ad un senso falsissimo di licenza ad ogni vizio, sotto pretesto dell' ageuolezza del perdono: Rom. 6.1. e che, per lo Spirito di libertà, la coscienza è francata d'ogni timor-
dimento, e condannatione interna: in che questi empi riponeuano l'essenza del peccato: e che, senza cio, non ve n'è alcuno, che che si
faccia. v.6. non hanno c. non sono perseverati nello stato d'integrità, e di giustitia, nelquale erano stati creati. hanno c. sono sta-
ti, per la lor ribellione, cacciati dal cielo: Luc. 10.18. v.7. altra coperta c. d'oscrittione della nefanda lussuria contra natura: Rom. 1.27.
dell' eterno delquale il fuoco materiale, onde furono consumate, fu un segno. v.8. E pure c. benche questi giudicii sieno proposti a
tutti per esemplo. trasognati c. accecati, e priui di senno, per le lor danneuoli passioni, a guisa d'huomo che sogni, o farneticchi.
v.9. l'Arcangelo la storia sacra non fa alcuna mentione di tutto cio: Iuda l'ha potuto sapere per riuelatione, o per qualche traditione
antica, laquale egli ha autorizzata con la sua relatione: o per qualche libro che non si troua piu: ed in effetto di questo timane alcuna
traccia ne' libri de' Iudei. al corpo ilquale essendo stato celatamente sotterrato dal Signore, Deut. 34.6. egli è verisimile che'l diauolo

